

Decorazione a intarsio

Capoferri, Giovan Francesco; Lotto, Lorenzo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w6030-00063/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w6030-00063/>

CODICI

Unità operativa: w6030

Numero scheda: 63

Codice scheda: w6030-00063

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02126675

Ente schedatore: R03/ Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 61

Codice IDK della scheda madre: w6030-00001

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG020-00508

Relazione con schede VAL: BG150-00022

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

OGGETTO

Definizione: decorazione a intarsio

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: iconostasi, fronte, lato sinistro, a sinistra

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Allegoria con asino e uomo nudo

Titolo: Pazzia e vanità del Faraone

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22305

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Basilica di S. Maria Maggiore

Indirizzo: Piazza Rosate

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

A: 1531

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: ebanista

Nome di persona o ente: Capoferri, Giovan Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1497 ca.-1534

Codice scheda autore: w6030-00002

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Lotto, Lorenzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1480 ca.-1556

Codice scheda autore: w6030-00003

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Lotto, Lorenzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1480 ca.-1556

Codice scheda autore: w6030-00003

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1524

Luogo: Bergamo

Nome: Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno di noce

Tecnica: intarsio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 76

Larghezza: 109.5

Indicazioni sul soggetto

Animali: asino; serpente. Figure: uomo nudo. Simboli: compasso; specchio, maschera; elmo; galero; serpente; gabbia; flutti del mare.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Nel 1522 il Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo decise di dotare la basilica di Santa Maria di un nuovo coro confacente alla progettata pala d'argento e rame dell'altare maggiore e il 18 settembre di quell'anno deliberò di trattare con il legnaiolo e intarsiatore loverese Giovanni Francesco Capoferri per l'esecuzione dell'opera. L'artefice era noto a Bergamo fin dall'anno precedente per aver collaborato con fra' Damiano Zambelli all'esecuzione del coro intarsiato nella chiesa domenicana di Santo Stefano (ora in San Bartolomeo), inoltre il pittore Lorenzo Lotto gli aveva fatto tradurre in tarsia un suo disegno dell'Annunciazione (poi inserita nel bancale del celebrante, cfr. foto n. 904a) e questa dimostrazione aveva convinto il Consorzio ad affidare il lavoro al loverese. Al Capoferri, direttore dell'impresa del coro, fu affiancato il marangone Giovanni Belli di Ponteranica per i lavori di intaglio. Il principale teologo della città, fra Girolamo Terzi, fu incaricato di fornire le "inventiones" da dare ai pittori che avrebbero disegnato i cartoni da intarsiare. Il progetto della struttura del coro fu messo a punto dallo stesso Capoferri che visitò varie città del Nord-Italia per vedere altri cori intarsiati e che nel luglio-agosto 1523 si recò più volte a Milano dal pittore e architetto trevigliano Bernardo Zenale per sottoporgli il modello del coro.

Dopo aver acquisito alcuni cartoni forniti da pittori diversi, tra cui Lotto, Andrea Previtali, Francesco Rosso di Pavia, il 29 ottobre 1523 il Consorzio affidò i cartoni delle tarsie del coro al pittore bergamasco Nicolino Cabrini, di cui non si conosce nessuna opera se non la profilatura di alcune tarsie e che morì poco dopo, nel gennaio del 1524. Il 12 marzo 1524 il Consorzio incaricò dunque Lorenzo Lotto di eseguire i disegni per le tarsie da inserire negli schienali del coro ligneo della chiesa; dopo pochi mesi (2 giugno 1524) gli commissionò anche i pannelli intarsiati ("coperti") che dovevano proteggere le preziose tavolette. Le tarsie principali sarebbero state policrome, mentre i coperti a monocromo: questi ultimi avrebbero avuto come ornamento immagini simboliche in relazione coi contenuti delle "storie" da proteggere. Lotto inizialmente effettuò anche la 'profilatura' delle tarsie, ovvero la loro rifinitura finale mediante stucco nero per i contorni delle figure e con ombreggiatura a fuoco per il chiaro-scuro, ma un contrasto di natura economica frenò la sua disponibilità: il Consorzio non intendeva riconoscergli un compenso maggiore per le quattro tarsie grandi dell'iconostasi. La profilatura fu allora effettuata dallo stesso Capoferri e dai pittori Andrea Previtali, Ludovico da Mantova e Lucano da Imola. Trasferitosi a Venezia nel dicembre del 1525, il pittore continuò a disegnare i cartoni delle tarsie e a inviarle a Bergamo fino al 1532, realizzando complessivamente 35 tarsie con storie bibliche di cui 4 grandi per l'iconostasi e 31 più piccole collocate oggi negli stalli del coro dei laici e nei due bancali del presbiterio; inoltre eseguì 32 tarsie a soggetto simbolico delle quali 28 costituivano i "coperti" delle tarsie istoriate e che oggi sono inserite negli schienali del coro degli ecclesiastici.

Il cartone per la tarsia in oggetto, che costituisce il coperto della tarsia con la Sommersione del faraone, fu eseguito da Lotto nel 1527. Il quadro fu intarsiato dal Capoferri entro il giugno 1530 e dallo stesso profilato e messo in opera entro il marzo 1531. L'interpretazione dell'opera da parte della critica è varia, anche se prevale l'idea di una ridicolizzazione del faraone stolto e avventato.

Nel 1531 si decise di ampliare la struttura del coro, trasferendo le tarsie istoriate del coro degli ecclesiastici ai due bancali dei celebranti e dei Rettori e al coro dei laici nell'abside, mentre nel coro dei religiosi rimasero i soli 'coperti' di soggetto simbolico: dei modelletti delle nuove strutture del presbiterio (bancali e coro dei laici) fu incaricato Marcantonio, figlio dell'architetto Pietro Isabello. Solo i grandi quadri istoriati nel fronte dell'iconostasi rimasero con i loro coperti nella collocazione originaria. Nell'ottobre del 1533, consegnati dal Capoferri gli ultimi pannelli intarsiati, risultano già collocate negli stalli del coro dei religiosi le tarsie 'simboliche' degli ex-coperti, mentre le altre tarsie istoriate sarebbero rimaste per vent'anni nei depositi della Misericordia Maggiore.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

annerimento, lievi scalfitture, non originale il fumo colorato tra le zampe dell'asino, lacune della vernice ai margini in corrispondenza dell'area di presa manuale, angoli non originali, forse sostituiti in occasione dello spostamento della serratura dagli angoli al centro

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 5]

Data: 1760

Descrizione intervento: pulitura, lavaggio

Note: il restauro comportò la perdita di parte delle finiture pittoriche di alcune tarsie

RESTAURI [2 / 5]

Data: 1790-1803

Descrizione intervento: pulitura, restauro

Note: sulle tarsie furono anche reintrodotte le ombre eliminate nel precedente restauro

Nome operatore [1 / 2]: Caniana, Francesco Antonio

Nome operatore [2 / 2]: Caniana, Giacomo Martino

RESTAURI [3 / 5]

Data: 1855-1863

Descrizione intervento: integrazione in noce di uno degli angoli superiori, altre integrazioni, piccole stuccature

Responsabile scientifico: Lodi, Fortunato

Nome operatore: Carrara, Pasquale

RESTAURI [4 / 5]

Data: 1896

Descrizione intervento

restauro, forse sostituzione delle serrature originali applicate agli angoli con una serratura applicata al centro

Nome operatore: Chiesa, Luigi

RESTAURI [5 / 5]

Riferimento alla parte: quattro coperchi intarsiati sul fronte dell'iconostasi

Data: 1996-1997

Descrizione intervento

consolidamento, chiusura delle fenditure, fissaggio pezzi staccati o decoesi, pulitura dello strato di vernice, trattamento con prodotto antitarlo, verniciatura

Responsabile scientifico: Olivari, Mariolina

Nome operatore [1 / 2]: Consorzio Professionale Restauratori d'Arte

Nome operatore [2 / 2]: Gritti, Eugenio

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w6030-00063_IMG-0000475249

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0804a

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 0804a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w6030-00063_IMG-0000475250

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0804b

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 0804b.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w6030-00063_IMG-0000475251

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0803a

Note: tarsia con la Sommersione del faraone

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 0803a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w6030-00063_IMG-0000475252

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0777a

Note: insieme (fronte dell'iconostasi)

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 0777a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w6030-00063_IMG-0000475253

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0777b

Note: insieme (coro degli ecclesiastici)

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: 0777b.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00003

V., pp., nn.: pp. 466-469

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo. Lettere e documenti

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00011

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista

Lorenzo Lotto e l'immaginario alchemico: le imprese nelle tarsie del coro della Basilica di S. Maria Maggiore in Bergamo

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: w6030-00008

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tarsie Lotto

Titolo libro o rivista: Le tarsie di Lorenzo Lotto: un itinerario fra Bibbia e alchimia

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: w6030-00007

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Bibbia secondo Lorenzo Lotto. Il coro ligneo della Basilica di Bergamo intarsiato da Capoferri

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: w6030-00006

V., pp., nn.: p. 24

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Basilica di Santa Maria Maggiore: una lettura iconografica della "Biblia Pauperum" di Bergamo

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: w6010-00003

V., pp., nn.: pp. 121-198

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Capuani P.

Titolo libro o rivista: Dizionario Biografico degli Italiani

Titolo contributo: Capodiferro

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: w6030-00005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Nome: Civai, Alessandra

Referente scientifico: Civai, Alessandra

Funzionario responsabile: Castelli, Cinzia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Civai, Alessandra

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Funzionario responsabile: Gigante, Rita

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Fracassetti, Lisa

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Funzionario responsabile: Gigante, Rita